



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 25 Febbraio 2016

COSE E STORIE MARSALESI

GIÀ NEL 1879 E ALL'INIZIO DEGLI ANNI '50 I TENTATIVI DI ADEGUARLO ALLE ESIGENZE DELL'INDUSTRIA ENOLOGICA E PESCHERECCIA

IL PORTO DI MARSALA: UNA STORIA MAI CONCLUSA

Gioacchino Aldo Ruggieri
MARSALA

In una cronaca del 28 febbraio 1879 si legge: "è da molto tempo che noi marsalesi, scalzati fatalmente dalle risorse del progresso industriale, abbiamo rivolto le nostre aspirazioni al Porto come l'unico addeudentato su cui poter poggiare l'edificio del nostro avvenire e della nostra ricchezza". Ma più che i marsalesi, a battersi per un porto efficiente della città, furono fin dal tempo degli Ingham e del Woodhouse, gli industriali del "marsala", per i quali il porto diveniva sempre più strumento indi-

spensabile per i commerci che si incrementavano; ma il porto non era in grado né per profondità né per ampiezza né per banchinaggio né per protezioni di offrire le strutture e le comodità necessarie. Nel 1879 forte fu l'impegno del deputato Abele Damiani che promosse una sorta di sottoscrizione popolare. Si ricorda, tra l'altro, che il nobile Giovanni Genoa Barlou, discendente per parte di madre da John Barlow che in Marsala era Vice Console d'America, donò 100.000 lire, somma molto notevole ai tempi, per "una radicale sistemazione del Porto". Per ringraziare il donatore particolare, la Mari-

neria, i Commercianti, i Casini di convegno, il Corpo degli Insegnanti, la Società Scolastica della Speranza, la Reale Società di Mutuo Soccorso, la Commissione del Porto, il Municipio, con la Banda Comunale in testa, si condussero al Palazzo del Cav. Giovanni Genoa Barlou, per solennemente ringraziarlo". L'iniziativa del progetto portuale passò quindi nelle mani del Sindaco Cav. Tommaso Pipitone e del Cav. Nicola Spanò Caracciolo, presidente della Commissione del Porto. Ma dopo le feste e gli osanna il tempo volò e poco o nulla si fece. Sessantasei anni addietro si ri-

prese la questione porto "per l'urgenza di consistenti lavori che andassero oltre l'annuale presenza di una draga per aumentarne la profondità e la ricettività". Occorrevano infatti serie opere anche di protezione a vantaggio delle attività commerciali. Non mancarono né convegni né discussioni coronate solo da vaghe iniziative progettuali. Ma la tenazione gattopardesca prendeva ancora un sopravvento che appariva naturale ed inevitabile. Oggi si ricomincia e pare con buone prospettive. E così il 2016 dovrebbe portare "all'inizio dei lavori per il Porto di Marsala". Ciò dovreb-

be significare che diatribe, bastoni fra le ruote e veti incrociati siano acqua passata. Sono annunciate definitive riunioni a tutti i livelli per le ultime limature al progetto. Si promette di concludere i lavori di tre cantieri nel giro di due anni: diga antiturale, area peschereccia ed area marina. Il "Progetto Porto" esige per altro anche lo studio di una baretta per Mazara in vista di un nuovo piano del traffico che l'opera portuale comporterà. Anche per questa non si può perdere tempo. Fin qui la cronistoria all'interno di una lunga storia mai conclusa. Il Consiglio Comunale ha compiti di vigilanza e di stimolo di prima-

ria importanza. Li metta in pratica. Completati, come si spera, questi lavori tanto attesi, il Porto nuovo di Marsala potrà finalmente ricevere il testimone dall'antico Porto inespugnabile dei libibetani nello Stagnone per una nuova storia di commerci e di civiltà del mare, anche turistica e ricettiva, che dovrebbero rilanciare Marsala e darle respiro mediterraneo. Il tempo lungo, come sempre, alla fine porta da qualche parte. La storia ha il suo corso ma non si dimentichi che i suoi passi sono quelli degli uomini. Ora, della storia prossima del porto si conoscono date e scadenze. Sì, questa, non storia da raccontare per memoria come le precedenti, ma storia da vivere in una crescita alla quale la Città aspira anche per evitare altre migrazioni dei suoi figli.

Auditorium

Mostra di foto e conferenza su Trapani

●●● In programma oggi alle 17 nell'auditorium di Sant'Agostino a Trapani, una mostra fotografica e conferenza sul tema "Laudato sì...per le preziosità naturali di Trapani e dintorni, un patrimonio da conoscere, salvaguardare e valorizzare per lo sviluppo sociale, culturale ed economico locale". Ad inizio conferenza sarà proiettato un video-documentario sulla Mattanza di Bonagia del 1992. Interverrà il vescovo della Diocesi di Trapani Trapani Pietro Maria Fragnelli. La mostra potrà essere visitata domani e sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 17.30 alle 20. (*AIN*)

● Marsala

Convegno a S. Pietro promosso dall'Airc

●●● "L'alleanza fra ricercatori, medici e cittadini: arma fatale contro il cancro" è il tema del convegno che si apre domani alle 9,30 nella sala conferenze del complesso San Pietro di Marsala. L'iniziativa è dell'Airc, in collaborazione con l'Ordine dei medici di Trapani e l'Associazione medico-chirurgica illybetana. Relazione-ranno: Anna Mondino della Clinica Universitaria di Milano. (*MAX*)

● Club Unesco

Oggi a Vistamare si parla di gastronomia

●●● "La tradizione gastronomica trapanese nel contesto della dieta mediterranea inserita tra i beni immateriali dell'Unesco". È il tema della conferenza che oggi alle 18 l'esperta di nutrizione Maria Guccione terrà nei locali di "Vistamare", Lungomare Dante Alighieri 6. L'incontro indetto dal Club Unesco in sinergia con l'Associazione "Cucina Siciliana". Presenti Vito Ganita, e Mariella Nolfo. (*GDI*)



ALCAMO PICCOLO TEATRO VA IN SCENA "SEMBRA FACILE"

●●● Per la XXXIII rassegna della prosa del Piccolo teatro, questa sera alle 21,15 al teatro Cielo d'Alcamo di piazza della Repubblica ad Alcamo, andrà in scena "Sembra facile", con il palermitano Gianni Nanfa, l'alcamese Antonio Pandolfo, Tizia Martilotti e Giuseppe Giambone (nella foto). In questo spettacolo il duo già consolidato da anni Nanfa

e Pandolfo, grazie al consumato mestiere il primo, e attraverso una verva ineguagliabile il secondo, trascinano in un vortice di risate il pubblico che Giuseppe Giambone riesce a tenere in costante tensione con le sue caratterizzazioni e il suo ritmo estenuante. Biglietti d'ingresso 15 e 10 euro. Infoline: 092427299. (*MAX*)

● Marsala

Laboratori linguistici iscrizioni all'Otium

●●● Sono riaperte le iscrizioni ai laboratori linguistici organizzati dall'associazione culturale Otium di Marsala. I percorsi, centrati sulla conoscenza della lingua e della cultura ad essa correlata, prevedono 17 lezioni per un totale di 26 ore di didattica distribuite da domenica al 17 giugno. Lingua e cultura spagnola, lingua e cultura francese e lingua e cultura inglese. Informazioni 333277176. (*MAX*)

● Mazara

La mostra di Cascio in galleria Vassallo

●●● Nella galleria "Santo Vassallo" del Complesso monumentale "Filippo Comidoni" di Mazara si potrà visitare la mostra di ceramica dell'artista Gaspare Cascio, dal titolo "Mito, leggenda e magia". Gaspare Cascio è nato a Sciacca ed è un pioniere della prima generazione di ceramisti che hanno fatto rifiorire la sopita tradizione dell'arte vasaria di Sciacca. Opere di Gaspare Cascio sono presenti presso importanti collezioni. Fino al 28 febbraio.

● Castelvetrano

Aperta alle visite la chiesa S. Domenico

●●● Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 (compreso i festivi), si potrà visitare la chiesa di San Domenico a Castelvetrano, riaperta dopo più di quarant'anni. All'interno si possono ammirare gli stucchi di Antonino Ferraro e l'albero di Jesse, un vero e proprio "capolavoro nel capolavoro", costituito da quattordici statue oltre il naturale che sembrano distaccarsi dal muro e reggersi in aria.

● Santa Ninfa

Ancora visite al Museo Cordio

●●● Visite, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, al museo "Nino Cordio" di Santa Ninfa. Il museo oltre alle grandi sale espositive è dotato di una sala proiezioni video, una sala multimediale predisposta per la didattica con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Ma c'è anche una sala-atelier in cui sono stati ricostruiti gli ambienti di lavoro dell'artista.



●●● È un programma ricco di eventi quello proposto dal centro di cultura gastronomica "Nuara - Cook Sicily", che ha preparato un'offerta diversificata, adatta agli appassionati di cucina. Letteratura gastronomica, attività di "conservatoria", incontri con "le cucine degli altri", storia e tradizioni caratterizzano i mesi di febbraio, marzo e aprile 2016. Domani per la serie "Le cucine degli altri", si terrà l'incontro con lo chef Daniele Bentivoglio che proporrà piatti tipici friulani.

Domenica 28 febbraio sarà la volta dell'incontro con lo chef Peppe Barone. Il laboratorio prevede inoltre la preparazione pratica di alcuni piatti. Il giornalista ed autore Gaetano Basile sarà ospite della rassegna culturale - gastronomica curata dal giornalista Giacomo Pilati. Il 6 marzo si terrà una serata speciale dedicata a cibo e profumi, a cura della profumeria Chiarelli e dello Chef Francesco Pinello. Gli altri appuntamenti sono: l'11 Marzo con la giornalista di

Repubblica Licia Granello che presenterà il suo ultimo libro "I sapori d'Italia dalla A alla Z". Il 12 Marzo è in programma "Il Diamante nel piatto", un'excursus attraverso la storia golosa della Sicilia, curato da Anna Martino. Il 16 marzo Francesca Minaudo e Romina Zanda illustreranno e faranno degustare alcuni piatti della tradizione sarda. Eatbook chiuderà l'8 aprile: Giorgio e Caterina Calabrese parleranno del loro libro "Dimagrire con la dieta mediterranea". (*AND*)